



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e Indipendente dal 1840

La Cassa di Ravenna S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6

Capitale Sociale 374.063.500,00 Euro interamente versato

Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3

Capogruppo del Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna

Partita IVA Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna 02620360392

Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna n.01188860397

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

REGOLAMENTO DEL PRESTITO

**“LA CASSA DI RAVENNA SPA 14/03/2023 – 14/03/2028
A TASSO VARIABILE 398^ emissione
CODICE ISIN IT0005537029”**

Il presente prestito obbligazionario è emesso in esenzione dall'obbligo di pubblicare del Prospetto Informativo in conformità al Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento UE e del Consiglio (i.e., “Regolamento Prospetto”) ai sensi dell'art. 1, paragrafo 4, lett. c).

Il presente regolamento non è soggetto all'approvazione della Consob e la sua pubblicazione non comporta alcun giudizio dell'Emittente sull'opportunità dell'investimento proposto.

TARGET MARKET ai sensi delle disposizioni in materia *product governance* della Direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014 e s.m.i. ("MIFID II")

Ai fini del processo di approvazione del prodotto da parte della Banca (anche "*l'Emittente*" o "*La Cassa*") in qualità di produttore ("*Manufacturer*"), la valutazione del mercato di riferimento potenziale (c.d. "target market potenziale") e del mercato di riferimento effettivo (c.d. "target market effettivo") delle Obbligazioni ha condotto alla seguente conclusione: (i) le Obbligazioni hanno come mercato di riferimento gli Investitori qualificati (come definiti nel Regolamento intermediari adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i.) ii) caratterizzati da un orizzonte di investimento "da tre a cinque anni" (orizzonte temporale "**medio**") nonché da un profilo di rischio almeno "**medio basso**".

Chiunque Soggetto intenda offrire o raccomandare le Obbligazioni (un "*Distributore*") dovrà tenere presente la valutazione del mercato di riferimento operata dall'Emittente; tuttavia, un Distributore soggetto a MiFID II ha l'obbligo di effettuare la propria specifica valutazione del mercato di riferimento delle Obbligazioni (adottando o, se del caso, perfezionando la valutazione del mercato di riferimento operata dall'Emittente) e di stabilire appropriati canali di distribuzione, nel rispetto degli obblighi di valutazione di adeguatezza e appropriatezza del distributore ai sensi della MiFID II, ove applicabili.

AVVERTENZE

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina l'Offerta, da parte dell'Emittente, del Prestito Obbligazionario, denominato "LA CASSA DI RAVENNA S.p.A. 14/03/2023 – 14/03/2028 Tasso Variabile - 398[^] Emissione", per un importo nominale complessivo massimo pari ad Euro 10.000.000,00 (dieci milioni), per un totale di n. 100 (cento) obbligazioni (le "**Obbligazioni**"), ciascuna del valore nominale pari ad Euro 100.000 (centomila). Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie e/o da privilegi. Il presente Regolamento ha mero contenuto informativo e riporta solo le informazioni ritenute più rilevanti relative all'Emittente e per la comprensione degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

Si invitano i potenziali investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni, relative alla Banca e alle Obbligazioni, al fine di un miglior apprezzamento dell'investimento e della capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Denominazione Obbligazioni	La Cassa di Ravenna S.p.A. 14/03/2023 – 14/03/2028 Tasso Variabile
ISIN	IT0005537029
Divisa	Euro
Tasso di Interesse	Tasso di Interesse variabile: Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor 3 mesi (ACT/360), maggiorato di 300 punti base, arrotondato al centesimo inferiore, pagabile trimestralmente.
Tasso di Interesse della prima cedola	Il tasso nominale relativo alla prima cedola trimestrale sarà pari al xx% annuo lordo.
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor 3 mesi (ACT/360).
Spread	Lo spread è pari a + 300 punti base.
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà rilevato il tasso Euribor 3 mesi (ACT/360) il secondo giorno lavorativo precedente l'inizio del godimento della cedola di riferimento.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 14/06/2023 – 14/09/2023 – 14/12/2023 – 14/03/2024 – 14/06/2024 – 14/09/2024 – 14/12/2024 – 14/03/2025 – 14/06/2025 – 14/09/2025 – 14/12/2025 – 14/03/2026 – 14/06/2026 – 14/09/2026 – 14/12/2026 – 14/03/2027 – 14/06/2027 – 14/09/2027 – 14/12/2027 – 14/03/2028.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 14/03/2023.
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il 14/03/2023.
Fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance	Bloomberg alla pagina EUR003M <INDEX>.

passata e futura del sottostante	
Eventi di turbativa ed eventi straordinari/Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante	Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si dovessero verificare, relativamente al Parametro di Riferimento, eventi perturbativi che dovessero rendere temporaneamente indisponibile il valore di detto parametro, per la determinazione delle cedole, l'Emittente utilizzerà l'ultima rilevazione utile immediatamente antecedente la data di rilevazione originariamente prevista. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento per più di 20 (venti) giorni lavorativi precedenti la data di rilevazione originariamente prevista ovvero nel caso in cui l'indisponibilità del valore del Parametro di Riferimento dovesse verificarsi anche per la successiva cedola, l'Emittente agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato utilizzando un Parametro di Riferimento alternativo, che secondo la ragionevole opinione dell'Emittente, sia fungibile con il Parametro di Riferimento divenuto temporaneamente indisponibile. In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la sede legale della banca e sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo https://www.lacassa.com/ita/Investor-Relations/Obbligazioni .
Base di calcolo	Le cedole saranno calcolate con riferimento alla convenzione " <i>Modified Following Business Day Convention Unadjusted</i> " che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.
Data di Scadenza e modalità di Rimborso	La Data di Scadenza del Prestito è il 14/03/2028. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Rimborso anticipato	Non previsto
Modalità di Rimborso Anticipato a favore dell'Obbligazionista	Non previsto
Preavviso per il Rimborso Anticipato	Non previsto
Prezzo di Rimborso Anticipato	Non previsto
Grado di subordinazione delle Obbligazioni	Non è prevista alcuna clausola di Subordinazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nelle Istruzioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia.
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto del presente regolamento è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 06/03/2023
PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	
<p>Per le informazioni finanziarie relative all'Emittente La Cassa di Ravenna S.p.A. si rinvia alla sezione "Investor Relations" del sito web al seguente link: https://www.lacassa.com/ita/Investor-Relations/Bilanci/.</p> <p>La Società KPMG ha svolto la revisione contabile sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, e rilasciato la propria relazione, senza rilievi, in data 9 marzo 2021. La Società KPMG ha svolto la revisione contabile sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, e rilasciato la propria relazione, senza rilievi, in data 21 marzo 2022. La società KPMG ha rilasciato la relazione di revisione contabile limitata per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1 al 30 giugno 2022,</p>	

in data 11 agosto 2022.	
INFORMAZIONI SUI RISCHI	
L'investimento in strumenti obbligazionari comporta l'assunzione di una serie di rischi connessi tanto all'Emittente, quanto alle specifiche caratteristiche dello strumento finanziario.	
PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL'EMITTENTE	
Rischi connessi alla crisi economico/finanziari, all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico, alle conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19 e al conflitto russo-ucraino	<p>Il quadro macroeconomico italiano e globale risulta essere connotato da profili di incertezza crescenti in relazione, da un lato, al contesto geopolitico condizionato dal perdurare del conflitto russo-ucraino, dall'altro al sensibile peggioramento della situazione macroeconomica conseguente alla crisi energetica e agli elevati livelli di inflazione che condizionano sia consumi delle famiglie sia la competitività delle aziende, soprattutto nei settori energivori.</p> <p>A fronte di un'inflazione rivelatasi tutt'altro che transitoria, le principali Banche centrali hanno infatti accelerato nel percorso di normalizzazione della politica monetaria con un aumento dei tassi di riferimento e il contestuale progressivo ritiro degli stimoli introdotti durante l'emergenza pandemica, generando effetti negativi sui mercati finanziari.</p>
Rischio connesso all'adeguatezza patrimoniale	<p>L'Emittente è tenuto al rispetto di standard globali di regolamentazione (framework Basilea III) sull'adeguatezza patrimoniale, che impongono requisiti per un capitale più elevato e di migliore qualità, una migliore copertura dei rischi, misure volte a promuovere l'accumulo di capitale che può essere utilizzato in periodi di stress.</p> <p>I requisiti patrimoniali, su base consolidata, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, del Gruppo sono, rispettivamente, CET 1 Capital ratio 13,86% al 31 dicembre 2021; 13,58% al 31 dicembre 2020; TIER 1 capital ratio: 13,88% al 31 dicembre 2021; 13,60% al 31 dicembre 2020; Total Capital ratio: 15,83% al 31 dicembre 2021; 15,36% al 31 dicembre 2020.</p> <p>Al 30 giugno 2022 i coefficienti patrimoniali consolidati sono i seguenti: CET1 Capital ratio e Tier 1 13,26% (da, rispettivamente, 13,86% e 13,88% al 31 dicembre 2021) il Total Capital ratio è pari al 15,02% (rispetto al 15,83% al 31 dicembre 2021).</p>
Rischio connesso all'assenza di rating	All'Emittente, alla data di redazione del presente Regolamento, non è stato assegnato alcun giudizio di rating.
Rischio di deterioramento della qualità del credito	<p>Il Gruppo è esposto al rischio di credito, ossia al rischio che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni. . Al 30 giugno 2022 le attività deteriorate lorde del Gruppo sono pari a Euro 269,8 milioni con un'incidenza sul totale dei crediti lordi verso la clientela (NPL ratio lordo) pari al 4,88%, rispetto a un dato medio di sistema, alla stessa data, del 4,30%; le attività deteriorate nette sono pari a Euro 147,3 milioni, con un peso sul totale dei crediti netti verso clientela (NPL ratio netto) pari al 2,74%, rispetto ad un dato medio di sistema alla stessa data, pari al 2,40.</p>

Rischio di liquidità	<p>I principali indicatori utilizzati dall’Emittente per la valutazione del proprio profilo di liquidità sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Liquidity Coverage Ratio</i> (“LCR”), che rappresenta l’indicatore di liquidità a breve termine e corrisponde al rapporto tra l’ammontare degli high quality liquidity assets (attività liquide di elevata qualità) e il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi, calcolati applicando lo scenario di stress previsto dalla normativa di riferimento. L’indicatore è soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100%. Alla data del 30 giugno 2022 si posiziona al 356% (al 319% al 31 dicembre 2021). - <i>Net Stable Funding Ratio</i> (“NSFR”), che rappresenta l’indicatore di liquidità strutturale oltre l’orizzonte temporale di un anno, corrisponde al rapporto tra l’ammontare disponibile di provvista stabile e l’ammontare obbligatorio di provvista stabile. L’indicatore è soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100%. Alla data del 30 giugno 2022 si posiziona al 131% (invariato rispetto al 31 dicembre 2021).
Rischio di tasso di interesse	<p>Il Gruppo è esposto all’andamento dei tassi di interesse nei mercati in cui opera, le cui variazioni (sia positive sia negative) possono avere un impatto negativo sul costo della raccolta, sul valore delle attività e passività del Gruppo e sul margine di interesse. Al 30 giugno 2022 L’incidenza dell’assorbimento patrimoniale del rischio di tasso di interesse calcolato sul Banking Book sui Fondi Propri è pari al 5,75% (4,70% al 31 dicembre 2021).</p>
Rischio operativo	<p>Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall’inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Al 31/12/2021 il requisito di capitale del Gruppo su base consolidata a fronte dei rischi operativi ammontava a 25,9 milioni di Euro in applicazione del metodo BIA (<i>Basic Indicator Approach</i>). Il requisito è invariato al 30 giugno 2022.</p>
Rischi connessi ai cambiamenti climatico/ambientali	<p>L’Emittente è esposto ai rischi legati al cambiamento climatico che possono manifestarsi sotto due prospettive: i) il rischio di transizione, ovvero la perdita finanziaria in cui la Banca può incorrere, direttamente o indirettamente, a seguito del processo di aggiustamento verso un’economia a basse emissioni di carbonio e più sostenibile sotto il profilo ambientale; ii) il rischio fisico, che indica l’impatto finanziario dei cambiamenti climatici, compresi eventi metereologici estremi nonché del degrado ambientale (inquinamento atmosferico, stress idrico, perdita di biodiversità, deforestazione). In linea con analoghe iniziative già adottate dalla BCE, la Banca d’Italia, nel mese di aprile 2022, ha pubblicato il documento “Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali” che contiene un quadro d’insieme delle aspettative di vigilanza in merito all’integrazione dei rischi climatici e ambientali nelle strategie aziendali, nel modello di business, nei sistemi di governo e controllo e nella <i>disclosure</i> degli intermediari bancari e finanziari vigilati.</p> <p>Il Gruppo La Cassa di Ravenna ha approvato le proprie “Politiche di Gruppo in materia di sostenibilità”, in cui sono delineate le linee guida adottate dal Gruppo in tema di finanza sostenibile ed ha adottato un modello ibrido nella gestione delle tematiche ESG attraverso il coordinamento delle tematiche da parte di una struttura dedicata, l’Unità Sostenibilità all’interno della funzione Risk Management di Gruppo, sotto la diretta supervisione del Comitato Endoconsiliare Rischi e Sostenibilità.</p>

Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario	<p>La Banca è soggetta ad un'ampia e stringente normativa di natura legislativa e regolamentare, peraltro soggetta a continui aggiornamenti ed evoluzione. Oltre alla normativa di matrice sovranazionale e nazionale e di natura primaria o regolamentare in ambito finanziario e bancario, la Banca è soggetta a specifiche normative, in tema, tra l'altro, di antiriciclaggio, usura, tutela del cliente (consumatore). Inoltre, pur non essendo le azioni dell'Emittente quotate in un mercato regolamentato, l'Emittente, essendo le proprie azioni ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF Vorvel segmento Equity Auction, già Hi-MTF Order driven) e in qualità di "emittente titoli diffusi" è chiamato al rispetto di ulteriori disposizioni emanate dalla Consob. Il mancato rispetto del sistema di norme e regolamenti applicabili potrebbe tradursi, nei casi più gravi, nella sospensione o nella revoca di autorizzazioni, in provvedimenti di diffida, multe, sanzioni civili o penali o in altre misure disciplinari rilevanti) sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.</p>
PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL'EMISSIONE	
Rischio di credito per il sottoscrittore	<p>Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere obblighi connessi alle Obbligazioni. Al sottoscrittore, quindi, potrebbero non essere corrisposti i flussi di pagamento anche al verificarsi delle condizioni che li determinerebbero.</p>
Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in"	<p>In caso di applicazione del "bail-in", gli investitori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente. Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare le Obbligazioni e modificare la scadenza di tali strumenti, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.</p>
Rischio di liquidità	<p>È il rischio rappresentato dalla difficoltà, o impossibilità, per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il loro valore teorico (<i>fair value</i>), che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di Emissione del titolo. Le Obbligazioni non saranno quotate su alcun mercato regolamentato e l'Emittente non prevede di avvalersi di Internalizzatori Sistemati per la negoziazione delle proprie Obbligazioni sul mercato secondario.</p>
Rischio di fluttuazione del Parametro di Riferimento	<p>Gli interessi dovuti sulle Obbligazioni a Tasso Variabile sono correlati all'andamento del Parametro di Riferimento a cui l'emissione è indicizzata. L'investitore dovrebbe tener presente che il Parametro di Riferimento potrebbe ridursi, anche sensibilmente, nel corso della vita del titolo fino a zero o, al limite, diventare negativo. Fluttuazioni al rialzo del Parametro di Riferimento potrebbero determinare inoltre temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni negative del prezzo delle obbligazioni.</p>

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse	L'Emittente, in quanto coinvolto a vario titolo nel collocamento e nell'emissione delle Obbligazioni, potrebbe avere rispetto all'operazione di Offerta al pubblico delle obbligazioni un interesse proprio, potenzialmente in conflitto di interesse con quello dell'investitore. Di seguito vengono indicati i conflitti di interesse connessi con l'emissione e il collocamento delle Obbligazioni: <ul style="list-style-type: none"> a) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo; b) Rischio connesso al fatto che i Soggetti Incaricati del Collocamento possano avere un interesse proprio nell'operazione.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.
Facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta/revocare l'Offerta	L'Emittente si riserva la facoltà di ritirare o revocare l'Offerta qualora, successivamente alla pubblicazione del presente Regolamento e prima della data di chiusura dell'Offerta o della Data di Emissione delle Obbligazioni, si verificassero condizioni sfavorevoli di mercato o venissero meno le ragioni di convenienza dell'Offerta o al ricorrere di circostanze straordinarie, o eventi negativi o accadimenti di rilievo relativi al contesto economico o ai mercati finanziari che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta. In tal caso le domande di adesione saranno considerate nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate.
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 10.000.000, per un totale di n. 100 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 100.000.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 06/03/2023 al 14/03/2023 (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata, revoca o proroga del Periodo di Offerta.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori a Euro 100.000 (" Lotto Minimo di Adesione "), pari a num.1 Obbligazione del Valore Nominale di Euro 100.000 (" Lotto Minimo "); gli incrementi potranno essere di 1 obbligazione o multipli pari a Euro 100.000 (" Lotto Minimo "). Tenuto conto di un lotto minimo di negoziazione pari a num. 1 Obbligazione, l'importo di sottoscrizione non potrà essere inferiore a Euro 100.000,00.
Data di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito coincide con la Data di Godimento.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale.
Soggetti incaricati del collocamento	BGC Partners
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato.

<p>Indicazione di tutti i mercati regolamentati o equivalenti sui quali per quanto a conoscenza dell’Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire</p>	<p>L’Emittente non ha titoli quotati su altri mercati regolamentati della stessa classe delle Obbligazioni oggetto della presente offerta. L’Emittente comunica altresì che titoli della stessa classe sono trattati sul sistema multilaterale di negoziazione (MTF) denominato “Vorvel”, Segmento Order Driven.</p>
<p>Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario</p>	<p>L’Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell’investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.</p>
<p>Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</p>	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione dei titoli fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.</p> <p>Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d’America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d’America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act).</p> <p>Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli Altri Paesi) e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente in, ovvero ad alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo d’imposta negli Stati Uniti d’America, in Canada, Giappone, Australia o in Altri Paesi. Le Obbligazioni non possono essere offerte in Gran Bretagna se non conformemente alle disposizioni del Public Offers of Securities Regulations 1995 ed alle disposizioni applicabili del Financial Services and Markets Act 2000 (FSMA 2000). Il presente Regolamento può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA 2000.</p>

Ravenna, 06/03/2023

La Cassa di Ravenna SpA
Il Legale Rappresentante

IL DIRETTORE GENERALE

